

STILL I RISE A.P.S.

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza Giuseppe Mazzini 8 00195 Roma RM
Partita IVA	18055391009
Codice Fiscale	91015070633
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949940
Numero di iscrizione al RUNTS	41642
Sezione di iscrizione al registro	b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	d
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2025 e Relazione di Missione

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	15.226	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.371	25.157
Totale immobilizzazioni materiali	44.597	25.157
Totale immobilizzazioni (B)	44.597	25.157
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.275	34.654
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	23.275	34.654
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.400	3.400
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	3.400	3.400
Totale crediti	26.675	38.054
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.662.811	1.736.797
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	2.831	8.004
Totale disponibilità liquide	1.665.642	1.744.801
Totale attivo circolante (C)	1.692.317	1.782.855
D) Ratei e risconti attivi	0	(1)
TOTALE ATTIVO	1.736.914	1.808.011

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.300	15.300
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	43.160	249.941
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	43.160	249.941
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	772.846	772.846
Totale patrimonio libero	772.846	772.846
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	382.450	495.722
Totale Patrimonio Netto	1.213.756	1.533.809
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.158	38.348
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.046	3.284
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	1.046	3.284
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	130.556	106.379
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	130.556	106.379
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	63.839	31.701
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti tributari	63.839	31.701
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	75.473	22.032
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.473	22.032
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	196.011	72.087
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	196.011	72.087
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	75	371
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	75	371
Totale debiti	467.000	235.854
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	1.736.914	1.808.011

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	15.260	5.240
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	472.316	482.302	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	319.480	146.089	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento beni di terzi	732	4.857	4) Erogazioni liberali	3.308.442	2.677.773
4) Personale	1.225.339	1.054.748	5) Proventi del 5 per mille	412.643	383.683
5) Ammortamenti	11.020	8.386	6) Contributi da soggetti privati	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1.759.374	1.465.576	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(702.503)	(635.250)			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.085.758	2.526.708	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.736.345	3.066.696
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	650.587	539.988

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0		2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0		4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0		5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0		7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	35.831	27.227	1) Proventi da raccolte fondi abituali	74.521	112.389
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	192.489	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	126.171	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	228.320	27.227	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	200.692	112.389
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	(27.628)	85.162
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	87.769	66.877	1) Da rapporti bancari	95	4.944
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	3.356
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	87.769	66.877	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	95	8.300
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(87.674)	(58.577)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime,	0	0	1) Proventi da distacco	0	0

sussidiarie, di consumo e di merci		del personale			
2) Servizi	64.812	44.337	2) Altri proventi di supporto generale	10.216	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	60.560	3.157			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	125.372	47.494	Totale proventi di supporto generale	10.216	0
Totale oneri e costi	3.527.219	2.668.306	Totale proventi e ricavi	3.947.348	3.187.385
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	420.129	519.079
			Imposte	37.679	23.357
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	382.450	495.722
COSTI FIGURATIVI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2025	31/12/2024
1) Da attività di interesse generale	45.000	30.600	1) Da attività di interesse generale	45.000	30.600
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	45.000	30.600	Totale proventi figurativi	45.000	30.600

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

Di seguito le informazioni dell'Ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: STILL I RISE A.P.S.
- Sede legale: Roma, Piazza Giuseppe Mazzini 8,
- Codice fiscale: 91015070633
- Partita iva 18055391009
- Forma giuridica: Associazione di Promozione Sociale
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: b) APS – iscritta al n. 41642
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: euro 15.300,00

Di seguito vengono riportate le localizzazioni operative che rappresentano i "Programmi" di intervento dell'Associazione:

Paese	Forma Giuridica	Nome Entità	Anno inizio
Repubblica Democratica del Congo	A.S.B.L (non profit association)	Still I Rise RDC	2021
Kenya	Company Limited by Guarantee	Still I Rise Foundation	2020
Colombia	Foundation	Fundación Still I Rise Colombia	2023
Yemen	international organization established by MOU with the Ministry of International	Still I Rise Organization	2023

Paese	Forma Giuridica	Nome Entità	Anno inizio
	Cooperation of the Republic of Yemen.		
India	Section 8 Company	Ubharti Education Foundation	2024
Sud Sudan	Non Government Organisation	Still I Rise NGO	2025

Missione perseguita e attività di interesse generale

STILL I RISE A.P.S. persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Promozione e protezione dei diritti dei minori in Italia e in ogni parte del mondo. L'Associazione opera in particolare nel settore della cooperazione in favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, dell'assistenza psicologica, sociale, pedagogica e sociosanitaria, come di ogni altra forma di assistenza e soccorso ai bambini che vivono in condizioni disagiate o di emergenza.

Promozione di una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso il coordinamento e l'attività dei volontari sul territorio.

Promozione e affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione; educazione di minori svantaggiati o in fuga da conflitti, all'interno di strutture organizzate che ospitano minori disagiati; protezione dei minori assegnati ai centri di migrazione e strutture di accoglienza.

L'Associazione potrà svolgere anche attività di advocacy rivolte alla testimonianza e alla diffusione dei principi umanitari, al reclutamento degli operatori umanitari, nonché ogni altra attività di sensibilizzazione istituzionale come, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, incontri, dibattiti, seminari, produzione e pubblicazione di strumenti di comunicazione adeguati, redazione di libri, di riviste o bollettini cartacei o elettronici di carattere informativo e ogni altro mezzo idoneo, nonché di strumenti comunque utili alle finalità istituzionali.

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale sopra elencate, a condizione che dette diverse attività siano secondarie e strumentali rispetto alle suddette attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti definiti dal Decreto Ministeriale di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'Associazione potrà svolgere anche attività rivolte alla raccolta di fondi per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione non è inserita in reti o gruppi di imprese sociali o di altri enti del terzo settore, ma opera con altre entità collocate in Siria, Kenya, Sud Sudan, Yemen e Colombia come Programmi Operativi.

Still I Rise svolge attività educativa, con l'obiettivo di offrire educazione, sicurezza e protezione ai minori profughi e vulnerabili, messa in pratica con la gestione della Academy "Pamoja" sita a Kolwezi, nella Repubblica Democratica del Congo; oltre alla gestione diretta della scuola in DRC, nel 2024 ha supportato tramite donazioni le Academy "Ma'an" ad Al-Dana in Siria, e quella ad Aden in Yemen, oltre alle scuole Internazionali di Nairobi (Kenya) e Bogotà (Colombia). Sempre nel corso del 2024 abbiamo iniziato a sostenere l'apertura della Scuola Internazionale a Mumbai, in India.

Nel 2025 l'Associazione ha supportato l'apertura di una nuova Scuola di Emergenza in Sud Sudan nella città di Juba.

Oltre a questo, l'Associazione è attiva nell'ambito della sensibilizzazione su tematiche sociali e dell'advocacy, soprattutto nel settore della promozione dei diritti umani, del diritto allo studio e dei diritti del fanciullo.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A. 5. a	Scheda sintetica dei servizi erogati	Attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; cooperazione allo sviluppo, ai sensi della L. 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'Art. 5 del D. Lgs. 117/2017;
A. 5. b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Gli studenti vengono selezionati in base alla vulnerabilità: profughi, svantaggiati, sotto la soglia di povertà.

I progetti hanno come obiettivi generali sono:

- il miglioramento continuo dell'accessibilità dell'educazione;
- l'arricchimento dell'offerta formativa;
- l'incoraggiamento del dialogo tra i giovani, volontari e educatori delle scuole e favorire lo sviluppo delle competenze trasversali mediante lo sviluppo di programmi doposcuola e di coinvolgimento familiare;
- il miglioramento dello stato di salute e igiene degli alunni che frequentano la scuola mediante la distribuzione mensile di kit igienici;
- la riduzione dell'emergenza malnutrizione degli studenti attraverso l'approvvigionamento alimentare nelle mense scolastiche e la distribuzione di pacchi alimentari dei quali beneficeranno anche le famiglie degli studenti;
- la costruzione della reputazione a livello locale.

Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Beneficiari Diretti

Coloro che ricevono direttamente i servizi, interventi o supporto: sono i bambini che beneficiano di programmi di istruzione, nutrizione, e protezione dall'abuso e sfruttamento.

Beneficiari Indiretti

Coloro che traggono vantaggi indiretti o a lungo termine grazie agli interventi sono:

- Comunità locali che beneficiano di miglioramenti nell'istruzione, nella nutrizione e nella protezione dei minori.
- Governi e istituzioni locali che ricevono il supporto tecnico per sviluppare politiche e programmi a favore dell'infanzia.
- Famiglie dei bambini e dello staff delle scuole, che godono di migliori condizioni di vita e opportunità.
- Società nel suo complesso, che trae beneficio da una popolazione più sana, istruita e protetta.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2025 il numero degli associati era pari a 13, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 13.

Non vi sono attività di STILL I RISE A.P.S. riservate agli associati o meglio non in maniera esclusiva.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	
<i>Indicare le categorie di associati</i>	
Associati fondatori	6
Associati ordinari	7
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	100
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	80%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	0
Dati organo di amministrazione	
Consiglio Direttivi svolti nell'esercizio	2
Presenza nelle riunioni di consiglio	80%

Gli associati vengono convocati per le assemblee di STILL I RISE A.P.S. nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Continuità aziendale

In sede di redazione del bilancio l'organo di amministrazione ha condotto la valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a operare per un arco temporale di almeno dodici mesi successivi alla data di riferimento, in conformità al postulato di cui all'OIC 11 e tenuto conto delle specificità dell'OIC 35, considerata la natura non lucrativa dell'attività, non preordinata alla produzione di reddito. L'esercizio si è chiuso con un avanzo di €382.450 e la struttura finanziaria mantiene un solido equilibrio di cassa, con disponibilità liquide pari a €1.665.642 a fronte di un indebitamento complessivo di €467.000 quasi integralmente a breve termine: sotto il profilo della liquidità non emergono pertanto tensioni. La valutazione dà atto, in un'ottica di trasparenza, che la sostenibilità economica dell'Ente poggia in misura prevalente su erogazioni liberali (€3.308.442) e sul provento del 5 per mille (€412.643), fonti per loro natura non contrattualmente garantite e soggette a variabilità, e che nell'esercizio si è registrata una crescita significativa dell'indebitamento corrente verso il personale e verso gli istituti previdenziali (da €22.032 a €75.473), correlata all'espansione della struttura operativa, anche in ragione della sede estera di Lubumbashi. La contrazione del patrimonio netto da €1.533.809 a €1.213.756 riflette in via prevalente

l'utilizzo della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali a copertura delle attività progettuali cui era destinata. Sulla scorta del budget previsionale predisposto, e fermo il monitoraggio continuativo dell'andamento della raccolta fondi e del fabbisogno di personale, la direzione ha accertato la disponibilità di risorse sufficienti a far fronte alle obbligazioni assunte e a proseguire le attività di interesse generale, non ravvisando incertezze significative tali da generare dubbi sulla continuità.

Per quanto concerne gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili gli organi sociali ne presidiano il funzionamento attraverso il flusso informativo verso il Consiglio Direttivo e il monitoraggio periodico degli indicatori di equilibrio finanziario, con particolare attenzione al rapporto tra entrate ricorrenti e fabbisogno di struttura e alla tempistica di incasso dei proventi rispetto alla manifestazione degli oneri di personale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento dell'attività dell'Ente e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto

dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Contributi privati in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) “Riserve vincolate destinate da terzi”;
- rilasciando la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (vita utile del bene, altro...).

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno

concessi al momento dell'incasso.

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione al rendiconto gestionale dei relativi utili e perdite su cambi.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile. Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali.

I costi e proventi figurativi sono stati rilevati al loro fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 44.597 (€ 25.157 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari 31/12/2025	Altri beni: automezzi 31/12/2025	Totale Immobilizzazioni materiali 31/12/2025
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	25.157	25.157
Contributi ricevuti	0		0
Rivalutazioni	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0		0
Svalutazioni	0		0
Valore di bilancio	0	25.157	25.157
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	16.461	13.999	30.460
Contributi ricevuti	0		0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0		0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0		0
Ammortamento dell'esercizio	1.234	9.786	11.020
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0		0
Altre variazioni	0		0
Totale variazioni	15.227	4.213	19.440
Valore di fine esercizio			
Costo	16.461	55.928	72.389
Contributi ricevuti	0		0
Rivalutazioni	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.234	26.558	27.792
Svalutazioni	0		0
Valore di bilancio	15.227	29.370	44.597

Nel 2025 gli incrementi pari a 30.460 euro sono rappresentati da:

- acquisto automezzi DRC: 13.999 €
- acquisto generatore DRC: 16.461 €

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 26.675 (€ 38.054 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	23.275	3.400	26.675
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0

I crediti tributari sono così composti:

- Crediti IRAP: 9.625 €
- Crediti v/Erario c/dipendenti: 11.710 €
- INAIL c/acconto: 1.940 €

I crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a un deposito cauzionale pari a 3.400 euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.665.642 (€ 1.744.801 nel precedente esercizio).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.213.756 (€ 1.533.809 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	31/12/2024	Destinazione avanzo di esercizio	Utilizzi	31/12/2025
Fondo di dotazione dell'ente	15.300	0	0	15.300
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0	0	0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali - KENYA	95.837	198.289	(294.126)	0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali - INDIA	154.104	0	(154.104)	0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali - COLOMBIA		173.503	(130.343)	43.160
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali - YEMEN		123.930	(123.930)	0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0
Totale patrimonio vincolato	249.941	495.722	(702.503)	43.160
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0
Patrimonio libero - Altre riserve	772.846	0	0	772.846
Totale patrimonio libero	772.846	0	0	772.846
Avanzo/disavanzo d'esercizio	495.722	(495.722)	0	382.450
Totale Patrimonio netto	1.533.809			1.213.756

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	15.300
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	43.160
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	43.160
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	0
Altre riserve	772.846
Totale patrimonio libero	772.846
Totale	831.306

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 43.160 quale residuo del Fondo Finalizzato Colombia.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 56.158 (€ 38.348 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	38.348
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	17.810
Totale variazioni	17.810
Valore di fine esercizio	56.158

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 429.921 (€ 235.854 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti sono così rappresentati:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso banche	1.046	304	742
Debiti verso fornitori	130.556	106.379	24.177
Debiti tributari	63.839	31.701	32.138
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.473	22.032	53.441
Debiti verso dipendenti e collaboratori	196.011	72.087	123.924
Altri debiti	75	0	75
Totale debiti	467.000	232.503	234.497

I debiti verso banche includono i debiti verso gestori carte di credito

I debiti verso fornitori includono anche i debiti per fatture ancora da ricevere, ma di competenza del 2025.

L'incremento del valore dei debiti verso dipendenti/collaboratori unito a quello per la previdenza sociale è dovuto all'assunzione del personale per l'attività di raccolta fondi "a Natale regala Futuro".

Tra i debiti iscritti nel bilancio non ci sono poste con scadenza superiore ai 5 anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, si rappresenta quanto segue:

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.085.758 (€ 2.526.708 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.085.758
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	472.316
SERVIZI PER ATTIVITA'	319.480
GODIMENTO BENI DI TERZI	732
COSTO DEL PERSONALE	1.225.339
Compensi ai collaboratori	428.899
Rimborso spese Personale	49.985
Personale (Interesse Generale)	633.691
Salari e Stipendi Programmi (DRC)	112.764
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	11.020
ONERI DIVERSI DI GESTIONE, di cui:	1.759.374
Donazioni a Kenya eccedenti il fondo finalizzato	269.301,
Donazioni a Turchia e Siria eccedenti il fondo finalizzato	164.799
Donazioni a Colombia eccedenti il fondo finalizzato	275.274
Donazioni a Yemen eccedenti il fondo finalizzato	203.267
Donazioni a Sud Sudan eccedenti il fondo finalizzato	110.000,00
Donazioni a India eccedenti il fondo finalizzato	34.230
Costo invio fondi Kenya	294.126
Costo invio fondi Colombia	130.343
Costo invio fondi Yemen	123.930
Costo invio fondi India	154.104
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(702.503)

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.736.345 (€ 3.066.696 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.736.345
PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE E APPORTI DEI FONDATORI	15.260,00
Quote associative annuali	260,00
Erogazioni Liberali da soci e associati	15.000,00
EROGAZIONI LIBERALI	3.308.442
Erogazioni Liberali da non soci	2.911.159,
Erogazioni Liberali da non soci Vincolate	100.000,00
Erogazioni Grant SIR Germania	46.100,00
Erogazioni Grant SIR Svizzera	200.000,00
Lasciti testamentari c/esercizio	50.000,00
Indennizzi/rimborsi assicurativi	1.183,
PROVENTI DEL 5 PER MILLE	412.643
Contributo 5 per mille	412.643

Nel 2025, viene confermato l'aumento delle erogazioni liberali ricevute, cresce anche il 5permille, e la raccolta fondi in generale.

Le risorse accumulate, evidenziate nel Patrimonio Netto, hanno garantito il supporto dei progetti attivi:

- Supporto alla gestione della Scuola Internazionale a Bogotá (Colombia)
- Supporto alla gestione della accademy ad Aden (Yemen)
- Supporto alla gestione della scuola Internazionale a Nairobi (Kenya)
- Supporto alla gestione della academy ad Al-Dana (Syria)
- Gestione della accademy a Kolwezi (Repubblica Democratica del Congo)
- Sostegno all'apertura della scuola Internazionale a Mumbai (India)
- Sostegno all'apertura della accademy a Juba in Sud Sudan

Nello specifico i fondi erogati da Still i Rise Aps, sono stati utilizzati dalle entità locali per sostenere le diverse attività educative:

Syria

Consolidamento della risposta al cambiamento di governo e alla conseguente crisi umanitaria nell'area di Idlib, per garantire supporto immediato e continuativo alla comunità scolastica e locale. Parallelamente, è stata avviata una revisione degli accordi con il Ministero dell'Educazione per aggiornare l'offerta formativa e ridefinire l'impostazione del programma in vista del 2025, incluso un cambio dell'offerta accademica. La scuola ha inoltre potenziato la propria operatività con attività curricolari ed extracurricolari attive sei giorni su sette, inclusi club tematici e gite scolastiche.

Kenya

Nel 2024 il programma in Kenya è stato ufficialmente incluso nel circuito IB MYP (International Baccalaureate – Middle Years Programme), nel 2025 abbiamo consolidato questo percorso attraverso il miglioramento di alcuni progetti già in essere come il programma ITP Project che permette lo scambio internazionale di insegnanti, mentre l'ISSP Project rafforza le esperienze di scambio internazionale tra studenti. Continuano i partenariati con realtà locali per interventi educativi e sociali nel campo profughi di Kakuma.

In questo Programma sono stati avviati i lavori di ampliamento del Campus in modo poter creare dei dormitori per gli alunni che dormono all'interno del campus.

Colombia

Consolidamento Strutturale e Avvio del Percorso IB. A Bogotá sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico di Still I Rise, consolidando la presenza dell'organizzazione nel Paese. È stata completata la registrazione ufficiale presso il Ministero dell'Educazione e finalizzata la stesura del PEI (Proyecto Educativo Institucional), presentando ufficialmente la candidatura per l'accreditamento IB. Nell'ambito dell'ITP Project si è realizzato il primo scambio internazionale di insegnanti tra Kenya e Colombia, rafforzando l'integrazione tra programmi.

Yemen

In Yemen è stata potenziata l'offerta accademica grazie al rafforzamento dei rapporti con i partner locali, gli attori internazionali e il Ministero dell'Educazione a livello nazionale. Grazie a questo lavoro di Diplomacy siamo riusciti a far partire il Progetto "Teach the World", che prevede la formazione ai formatori del metodo educativo Still I Rise.

DRC

Per garantire adeguati spazi durante le attività educative abbiamo redistribuito le aule all'interno del Campus.

Durante l'anno è stato acquistato un Minibus che funge da scuola bus e permette all'Organizzazione di andare a prendere gli alunni vicino ai luoghi dove abitano.

Inoltre, per garantire la fornitura di elettricità è stato acquistato un generatore per permettere la fruizione delle attività educative.

Nel corso del 2025 abbiamo rafforzato l'intervento a sostegno delle famiglie colpite da sfratti forzati attraverso l'Eviction Project.

Sud Sudan

Nel 2025 è stata completata la costruzione di una scuola di emergenza nella capitale Juba che ha permesso di avere i primi alunni.

Quadriennio 2025 – 2028 questi gli obiettivi principali dell'Organizzazione:

- Continuare l'evoluzione verso una struttura organizzativa più strutturata e conforme alla complessità di gestione: nel corso del 2025 sono state inserite figure chiave nel Leadership Team in modo da consolidare il cambiamento nel 2026.
- Nel 2026, continueremo a supportare l'apertura della scuola in India e nel 2027 avvieremo un'attività in Italia.
- La strategia dell'Organizzazione prevede la definizione delle operazioni diplomatiche globali nel 2026, che ci permetterà di raccogliere dati essenziali sull'implementazione e l'affinamento del Metodo Educativo SIR. L'obiettivo è la pubblicazione e l'esportazione di questo metodo ai Ministeri dell'Istruzione di tutto il mondo.
- Ottimizzazione della strategia di raccolta fondi: continuiamo a lavorare per ottimizzare la nostra strategia di raccolta fondi, sviluppando un dipartimento efficiente e un sistema di fundraising attento strategico.
- Nel 2024 abbiamo supportato il Kenia nel raggiungimento dell'autorizzazione IB Middle Year e continueremo il nostro supporto per ottenere l'autorizzazione IB DP program nel 2026. Continueremo a supportare per ottenere l'autorizzazione IB e lo status di "World School" anche per le scuole internazionali in Colombia, India e Italia, lavorando verso l'autosufficienza di tutte le scuole entro il 2028. Per raggiungere questo traguardo, sarà fondamentale attrarre professionisti di alto livello attraverso i nostri programmi, formarli secondo i Metodi Educativi SIR e investire nello sviluppo continuo di ogni istituzione.

Nel 2025 l'Organizzazione ha incassato proventi da 5 per mille, pari a complessivi € 412.643 (€ 383.683 nel precedente esercizio).

Nella tabella seguente si evidenzia l'utilizzo, secondo quanto deliberato come destinazione nel bilancio 2024, dei fondi relativi al 5 per mille dell'anno fiscale 2023 così rendicontato:

Programma	5X1000 anno fiscale 2023 erogato nel 2024
Colombia	141.075 €
Kenya	194.008 €
Yemen	48.600 €
Totale Erogato e Rendicontato	383.683 €

Si procederà con la destinazione del 5X1000 relativo all'anno fiscale 2024 ed erogato nel 2025 pari a € 412.643 come segue:

Programma	5X1000 anno fiscale 2024 erogato nel 2025
Colombia (37%)	151.723,37 €
Kenya (51%)	208.651,77 €
Yemen (13%)	52.268,34 €
Totale Erogato da rendicontare	412.643,48 €

B) Componenti da attività diverse

Non sono state svolte attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 228.320 (€ 27.227 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- **Mondadori “A Natale regala Futuro”:** sono stati sostenuti costi per € 185.090
 - o Oneri per lavoro dipendente: €167.506
 - o Oneri per servizi: € 17.584
- **Evento Teatro Quirino “Un Mondo Possibile”:** sono stati sostenuti costi per € 7.399
 - o Oneri per noleggio sale: € 6.638
 - o Altri Oneri: € 761
- **Oneri per raccolta fondi abituale: € 35.831**

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 200.692 (€ 112.389 nel precedente esercizio).

In merito alla raccolta fondi occasionale “A Natale Regala Futuro”, progetto che ha visto l’Organizzazione impegnata nelle librerie per effettuare i pacchetti di Natale, i costi hanno superato i ricavi. Questo risultato negativo è stato determinato dalla necessità di assumere 118 addetti ai banchetti in modo da garantire una presenza giornaliera all’interno dei punti vendita. Questa raccolta è stata interpretata come un investimento per l’Organizzazione, capace di raggiungere un nuovo pubblico di donatori negli anni futuri.

In merito alla loro composizione delle entrate si forniscono le seguenti informazioni:

- **Proventi da raccolta fondi abituali:**

- Proventi da raccolta fondi attività Gruppi Territoriali: € 74.521 così divisi:

Gruppo territoriale	Importo raccolto	%
GT Campania	1.534 €	2%
GT Emilia Romagna	9.302 €	12%
GT Friuli Venezia Giulia	1.235 €	2%
GT Lazio	6.341 €	9%
GT Liguria	392 €	1%
GT Lombardia	16.999 €	23%
GT Marche	1.828 €	2%
GT Puglia	1.460 €	2%
GT Sicilia	1.885 €	3%
GT Torino/Piemonte	6.483 €	9%
GT Toscana	7.910 €	11%
GT Trentino	4.308 €	6%
GT Umbria	5.106 €	7%
GT Val Di Non	9.739 €	13%
Totale complessivo	74.521 €	100%

- **Proventi da raccolte fondi occasionali:**

- Mondadori “A Natale regale Futuro”: € 103.836
- Evento Teatro Quirino “Un Mondo Possibile”: € 22.335

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione “Descrizione dell’attività di raccolta fondi”, nonché nell’allegato “Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale” redatto ai sensi dell’articolo 87, comma 6 e dell’art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del Decreto Legislativo

2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 87.769 (€ 66.877 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

COSTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	87.769
--	---------------

I costi e oneri finanziari si compongono come segue:

- Spese bancarie: 33.750 €
- Commissioni per servizio di incasso delle donazioni: 34.555 €
- Perdite su cambio realizzate nel Programma DRC: 19.344 €
- Interessi e sanzioni: 120 €

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 95 (€ 8.300 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	95
Utili su cambi realizzati	95

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 125.372 (€ 47.494 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	125.372,32
SERVIZI AMMINISTRATIVI	64.812,32
ALTRI ONERI	60.560,00

Nella categoria servizi amministrativi sono stati contabilizzati i costi relativi alle assicurazioni per i Volontari, consulenze giuridico-amministrative-fiscali, consulenza notarili, servizi vari come le spese postali e per spedizione. In questa categoria il costo maggiore è rappresentato dalle consulenze giuridico-amministrative-fiscali per un ammontare pari a 56.079 €.

La categoria Altri Oneri raggruppa i costi relativi alle sopravvenienze. Il costo maggiore è rappresentato da:

- Sopravvenienze passive su cass DRC, dato da una discrepanza tra il saldo iscritto a fine 2024 e il reale saldo di cassa a inizio 2025, per un totale di 10.032 €
- Perdite non documentate pari a 47.398 €

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 10.216 (€ 0 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

ALTRI PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		10.201
Sopravvenienze attive		10.201

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti
IRAP	37.079	
IRES		600
Totale	37.079	600

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Perdite non documentate	47.398,65
-------------------------	-----------

Con riferimento a tali voci si espone quanto segue:

nel corso dell'esercizio, l'Organizzazione ha registrato due eventi anomali che hanno comportato complessivamente sopravvenienze passive e perdite stimate in circa Euro 47.000:

Ammanco finanziario Still I Rise RDC (Euro 30.000 circa): Verificatosi nella Repubblica Democratica del Congo a seguito della repentina criticità nella governance locale causata dall'improvvisa scomparsa del co-fondatore locale Vital Kamungu. Durante la fase di transizione, il Program Manager ad interim ha effettuato prelievi non autorizzati tramite la

carta di debito aziendale, omettendone la rendicontazione. Rilevate le anomalie tramite le ordinarie procedure di controllo interno, l'Head of Finance e il General Counsel hanno accertato i fatti sul posto. Constatata l'irreperibilità del soggetto, l'Ente ha depositato formale denuncia-querela presso le autorità competenti e revocato l'operatività dello strumento finanziario.

Anomalia informatica Sede Centrale (Euro 17.000): A seguito di un'ingannevole comunicazione istruttoria, una risorsa interna all'APS ha effettuato disposizioni di bonifico al di fuori delle procedure interne, causando un ammanco finanziario. È stata sporta formale denuncia contro ignoti presso le autorità italiane. Un'analisi tecnica straordinaria condotta dalla società specializzata SYSNET Telematica S.r.l. ha escluso qualsiasi compromissione (i.e. esfiltrazione) o accesso non autorizzato ai dati dei donatori o ad altre informazioni sensibili dell'organizzazione.

Valutazioni e Azioni Correttive

Pur a fronte di tali episodi, i consulenti fiscali dell'Ente hanno confermato l'elevato livello di monitoraggio dei flussi finanziari e la complessiva solidità dell'infrastruttura di controllo dell'Associazione.

Al fine di mitigare ulteriormente i rischi operativi e periferici, l'Associazione ha già avviato un articolato piano di potenziamento strutturale. Sul fronte delle procedure finanziarie, si sta procedendo a una più netta segregazione delle funzioni e all'introduzione di sistemi di doppia autorizzazione sui pagamenti, oltre alla limitazione degli strumenti di spesa individuali e alla definizione di protocolli specifici per la gestione delle transizioni di personale.

Parallelamente, l'infrastruttura informatica e contabile è oggetto di un importante aggiornamento tecnologico attraverso l'implementazione del software di tesoreria DOCFINANCE, volto al monitoraggio trimestrale del cash flow, e la migrazione sul cloud del software contabile Arca-Genya (Wolters Kluwer), una soluzione specialistica sviluppata appositamente per le esigenze del Terzo Settore.

Infine, nell'ottica di una governance sempre più predittiva e trasparente, è stato avviato un progetto di mappatura integrata dei rischi in stretta collaborazione con lo studio commercialista e con i dipartimenti interni Legale e Finance, propedeutico anche all'attivazione dell'iter per l'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Programmi Movimentazioni del 2025				
Programma	Importo Destinato inviato da A.P.S.	Importo Destinato inviato da Still I Rise Svizzera	Totale Erogazione Filantropica	Totale costo Programma
Colombia	405.616,41 €	207.011,72 €	612.628,13 €	542.449,51 €
Democratic Republic of Congo	558.850,33 €	- €	558.850,33 €	595.174,47 €
India	188.333,44 €	- €	188.333,44 €	55.472,50 €
Kenya	563.427,04 €	560.000,00 €	1.123.427,04 €	1.121.481,82 €
South Sudan	110.000,00 €	80.000,00 €	190.000,00 €	135.252,56 €
Siria	164.799,51 €	- €	164.799,51 €	191.152,54 €
Yemen	327.198,01 €	- €	327.198,01 €	329.884,27 €
	2.318.224,74 €	847.011,72 €	3.165.236,46 €	2.970.867,67 €

Questa tabella evidenzia quale sia stato il fabbisogno economico dei Programmi sostenuti da Still I Rise nel 2025. Il sostegno ai Programmi è stato possibile tramite l'invio di fondi direttamente dall'A.P.S. e con il contributo diretto di Still I Rise Svizzera.

I 2.318.224,774 euro sono rappresentati dalla somma delle donazioni eccedenti il fondo finalizzato e il costo per invio fondi che rappresenta l'utilizzo del fondo vincolato.

Per quanto riguarda i 558.850,33 euro di invio al Programma Repubblica Democratica del Congo, questo importo è il risultato di tutti i trasferimenti effettuati verso la sede distaccata di Kolwezi, i relativi costi sono assorbiti all'interno del rendiconto.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 3.308.442 (€ 2.677.773 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Descrizione Conto	Importo
Erogazioni Liberali da non soci	€ 2.911.159
Erogazioni Liberali da non soci Vincolate	€ 100.000
Erogazioni Grant SIR Germania	€ 46.100
Erogazioni Grant SIR Svizzera	€ 200.000
Lasciti testamentari c/esercizio	€ 50.000
Indennizzi/rimborsi assicurativi	€ 1.183
Totale	€ 3.308.442

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 702.503 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Programma di destinazione	Importo
Utilizzo F.do Vincolato Kenya	€ 294.126
Utilizzo F.do Vincolato Colombia	€ 130.343
Utilizzo F.do Vincolato Yemen	€ 123.930
Utilizzo F.do Vincolato India	€ 154.104
Totale utilizzo 2025	€ 702.503

L'invio di tali fondi ha permesso la continuità delle attività coprendo i costi programmati per il 2025.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

Tipologia di Risorsa	2025	2024
Volontari	500	281
Dipendenti	15	15
Collaboratori Esterni	15	15
Collaboratori Coordinati e Continuativi	1	3
Contratti locali Repubblica Democratica del Congo	24	22
Totale	555	336

Per quanto riguarda le ore dei volontari che compongono gli Oneri Figurativi nel bilancio del 2025 è stato considerato il seguente calcolo:

€ 45.000 (500 volontari operativi nel 2025, 5 ore ciascuno a 18euro/ora)

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

Obblighi di Trasparenza CTS D.Lgs. 117/2017 art. 14 comma 2	Numero di componenti al 31/12/2025	Retribuzione Lorda	Rimborso spese - numero di beneficiari	Rimborso spese - importo medio	Rimborso spese - importo minimo	Rimborso spese - importo massimo
Organo Amministrativo	7	€ 91.444	4	€ 321	€ 70	€ 1.538
Organo di Controllo	1	4.000,00	-	-	-	-
Revisore Legale	1	12.000	0	0	0	0

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni destinati a specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 382.450 come segue:

Accantonamento a Riserva Straordinaria:

- Costruzione Kwale Campus: 100.000 euro;
- Scuola in Kenya: 112.980 euro, pari al 40% del residuo dell'avanzo dopo assegnazione al Kwale Campus,
- Scuola in Sud Sudan: 112.980 euro, pari al 40% del residuo dell'avanzo dopo assegnazione al Kwale Campus,
- Scuola in Colombia: 56.490 euro, pari al 20% del residuo dell'avanzo dopo assegnazione al Kwale Campus.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto di gestione è stato inserito un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi. Per costi e proventi figurativi si intendono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

Si è provveduto, in particolare, ad indicare i seguenti elementi figurativi:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 117/2017 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017, n 117 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolati attraverso l'applicazione, alle ore di attività di

volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n.81;

Si evidenzia che quanto esposto tra i costi figurativi ed i proventi figurativi non è stato già inserito nel rendiconto gestionale.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame STILL I RISE A.P.S. ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state, in particolare, svolte attività di fundraising in forma occasionale/organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni o servizi di modico valore. A tal fine sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

- **Trasparenza:** ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito dell'Associazione.
- **Verità:** le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.
- **Correttezza:** l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza; le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l'Associazione non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione, non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso, a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

E' stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi.

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali
Costi e oneri della raccolta	35.831	192.489
Proventi della raccolta	74.521	126.171
Indice di efficienza	48,08%	152,56%

Nel 2025 l'indice di efficienza della raccolta fondi occasionale fa evincere un'inefficienza. L'attività svolta durante il periodo Natalizio con "A Natale regala Futuro" ha portato ad avere dei costi superiori ai ricavi. L'impossibilità di coprire l'intero progetto con l'impegno dei Volontari ha portato l'Organizzazione ad assumere 118 addetti ai banchetti per le varie librerie, sostenendo un costo del personale che non è stato coperto dagli incassi relativi.

In ossequio alle previsioni di cui all'art. 87, comma 6 e all'art. 79, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, si riporta il "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto per ciascuna celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione occasionale, in conformità allo schema di rendiconto e relazione illustrativa contenuto nel DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che saranno depositati al Runts insieme al Bilancio Sociale e al bilancio completo di Relazione di Missione.

- **Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale "A Natale Regala Futuro"**

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	103.836
- valore di mercato liberalità non monetarie	0,00
- altri proventi	0,00
Totale a)	103.836
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	0,00
- oneri per acquisto di servizi	17.584
- oneri per noleggi, affitti, o utilizzo attrezzature	0,00
- oneri promozionali per la raccolta	0,00
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	167.506
- oneri per rimborsi a volontari	0,00
- altri oneri	0,00
Totale b)	185.090
Risultato della singola raccolta (a-b)	-81.254

- **Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale "Un Mondo Possibile"**

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	22.335,00
- valore di mercato liberalità non monetarie	0,00
- altri proventi	0,00
Totale a)	22.335,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	0,00
- oneri per acquisto di servizi	0,00
- oneri per noleggi, affitti, o utilizzo attrezzature	6.638,02
- oneri promozionali per la raccolta	0,00
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	0,00
- oneri per rimborsi a volontari	0,00
- altri oneri	761,10
Totale b)	7.399,12
Risultato della singola raccolta (a-b)	14.935,88

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	31/12/2025	31/12/2025 %	31/12/2024	31/12/2024 %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	3.736.345	94,65%	3.066.696	96,21%
Da attività di raccolta fondi	200.692	5,08%	112.389	3,53%
Da attività finanziarie e patrimoniali	95	0,00%	8.300	0,26%
Proventi di supporto generale	10.216	0,26%	0	0,00%
Totale proventi	3.947.348	100,00%	3.187.385	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	3.085.758	87,48%	2.526.708	94,69%
Da attività di raccolta fondi	228.320	6,47%	27.227	1,02%
Da attività finanziarie e patrimoniali	87.769	2,49%	66.877	2,51%
Oneri di supporto generale	125.372	3,55%	47.494	1,78%
Totale oneri e costi	3.527.219	100,00%	2.668.306	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	420.129		519.079	

Per consolidare il trend positivo degli ultimi anni, Still I Rise punta a evolversi in un'organizzazione riconosciuta a livello globale nel settore educativo e dell'intervento umanitario. L'obiettivo è quello di rafforzare l'efficacia della raccolta fondi attraverso un dipartimento strutturato, pratiche innovative e l'espansione strategica in nuovi Paesi, inoltre ha stabilizzato il team globale investendo nel reclutamento di figure professionali qualificate e nella promozione di un ambiente di lavoro orientato alle alte performance.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macroeconomica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

L'organo amministrativo vigilerà costantemente l'andamento e pondererà di volta in volta le soluzioni tempestive da adottare.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di cambio

Nel corso del 2025 è stata attivata una policy sul monitoraggio dei costi in modo da determinare l'impatto delle variazioni di cambio al fine di garantire una prevenzione del possibile rischio derivante dalla volatilità dei Pesi in cui l'Associazione opera.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse saranno poste in essere nel prossimo esercizio e saranno esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di STILL I RISE A.P.S. , in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale di STILL I RISE A.P.S. presso enti terzi.

Si conferma pertanto nella tabella che segue la assenza di tali attività diverse, con netta prevalenza della attività di interesse generale.

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Proventi e ricavi complessivi	3.947.348
Totale entrate complessive	3.947.348

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Oneri e costi complessivi	3.527.219
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	3.527.219

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

L'Organo Amministrativo

Il sottoscritto GOVONI NICOLO', in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

Roma, 12 giugno 2026

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Nicolò Govoni

